



## TRIBUNALE DI TRANI PRESIDENZA

Prot. In. 448/2018 del 5.10.2018

R.G. n. 38/2018

**Determinazione a contrarre per l'affidamento di lavori urgenti di sostituzione gruppo di sollevamento pompe da eseguire presso la centrale idrica di Palazzo Candido, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016, per un importo massimo di € 3.427,05 (Iva esclusa). CIG Z7625310D7.**

### IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che in data è stata segnalata una fuoruscita di acqua dal locale centrale idrica di palazzo Candido e che ha seguito di sopralluogo con la ditta è stata riscontrata la rottura del gruppo pompe di sollevamento;

Considerata l'urgenza di provvedere, al fine di ristabilire il corretto funzionamento dell'intero impianto ubicato a palazzo Candido, è stato richiesto alla ditta intervenuta la redazione di un preventivo di spesa;

Considerato altresì che il contratto in essere, di manutenzione ordinaria o straordinaria relativa ai lavori di riparazione degli impianti idrici/servizi igienici, è quasi esaurito per interventi precedenti;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016, a favore della ditta "Favullo Domenico ed eredi S.A.S" (P. Iva IT08209960726);

Verificato che presso la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non sono attualmente attive convenzioni per i lavori di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

Verificato altresì la possibilità di utilizzare la procedura messa a disposizione sul MEPA, in particolare attraverso la predisposizione di una trattativa diretta;

Accertato che per i suddetti lavori non esistono, su Consip, prezzi di riferimento (*benchmark*);

Atteso che la base di gara ammonta ad € 3.427,05= (Iva esclusa), determinata sulla base del preventivo di spesa inoltrato dalla ditta (prot. E. n. 3249/2018 del 5.10.2018);

Richiamato l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 "Procedure in caso di somma urgenza", il quale prevede che "Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati."

Ritenuto altresì, di procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti, mediante ricorso alla piattaforma telematica messa a disposizione da Consip Spa, c.d. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 11, comma 5 del D.P.R. 101/2002, attraverso la predisposizione di una trattativa diretta;

Ritenuto di effettuare la trattativa diretta con la ditta "Favullo Domenico ed eredi S.A.S" (P. Iva IT08209960726), in possesso dell'attestazione SOA OG 1-11 e OS 3-28;

Considerato che le suddette attestazioni sono sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionali;



Ritenuto di imputare la spesa al fondo per la minuta manutenzione per l'anno 2018, di cui alla nota della Corte di Appello di Bari dell'1.2.2018 (prot. E. n. 423/2018), integrato con nota prot. E. n.3220/2018;

Richiamate:

- le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D. Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018;

- la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Visto che, in relazione all'affidamento in parola, non vi è obbligo di compilazione, né di redazione del D.U.V.R.I., né di individuare l'incaricato, in quanto viene rispettata la previsione del parametro dei cinque "uomini-giorno" quale limite temporale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, D. Lgs 81/2008 e che pertanto i rischi da interferenza sono pari a zero;

Considerato che è stato regolarmente acquisito, in data 5.10.2018, lo *smart CIG Z7625310D7*;

Richiamata la nota della Corte di Appello di Bari, ufficio ragioneria, prot. U. 3271/2017 del 3/04/2017, relativa all'applicazione dell'imposta di bollo su acquisti MEPA;

Richiamati i seguenti provvedimenti normativi:

- d. lgs 50/2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture");
- la Legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");
- d. lgs. 33/2013 e s.m.i ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- d.lgs. 165/2001 e s.m.i ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- DPR 62/2013 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici");
- Decreto 22 febbraio 2018 - Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020 del Ministero della giustizia;
- Decreto 23 febbraio 2018 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;
- la legge 241/1990 e s.m.i ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi");
- d. lgs 81/2008 e s.m.i. ("Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro").

### DETERMINA

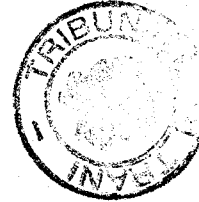
Richiamate integralmente le premesse;

1. Di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, all'affidamento diretto dei lavori urgenti di sostituzione gruppo di sollevamento pompe da eseguire presso la centrale idrica di palazzo Candido, alla ditta "Favullo Domenico ed eredi S.A.S" (P. Iva IT08209960726), attraverso la predisposizione di una trattativa diretta sul MEPA, per un importo a base di gara di € € 3.427,05= (Iva esclusa).
2. Di remunerare l'appalto a corpo.
3. Di imputare la spesa al fondo per la minuta manutenzione per l'anno 2018, di cui alla nota della Corte di Appello di Bari dell'1.2.2018 (prot. E. n. 423/2018), integrato con nota prot. E. n.3220/2018.



4. Di effettuare i controlli di cui agli artt. 80 e 83 del D. lgs. 50/2016.
5. Di richiedere all'impresa, in caso di effettiva stipulazione del contratto sul MEPA, l'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2, della tariffa, parte prima, allegata al DPR 642/1972, o in alternativa dichiarazione di assolvimento.
6. Di nominare, per gli adempimenti conseguiti il presente atto, come, responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5-6 della Legge 241/1990, dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 3, c. 5 D.P.R. n. 133/2015, il Dott. Giulio Bruno, Dirigente Amministrativo, in servizio presso questo Tribunale, il quale, attesa l'urgenza, provvederà agli adempimenti di competenza pur in assenza di professionalità tecniche in servizio nell'ufficio, in base alle proprie conoscenze.
7. Di far ratificare il presente provvedimento alla conferenza permanente di cui all'art. 3 del D.P.R. 18/08/2015, n. 133.

Il Presidente del Tribunale  
*Dott. Antonio de Luce*



Il presente provvedimento, unitamente agli atti connessi, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. 50/2016, nella sezione "Amministrazione trasparente" del Tribunale di Trani.